

Obiettivo 9: Imprese, Innovazione e Infrastrutture

Ormai da tempo si parla di sostenibilità, sviluppo, globalizzazione, industrializzazione... ma quale significato hanno tutti questi termini? La risposta a questa domanda la fornisce l'*Agenda 2030*.

Instaurata nel settembre del 2015, dai 193 Paesi membri dell'Onu, l'Agenda 2030 è l'insieme di tutti i traguardi che i Paesi si sono imposti di raggiungere, entro il 2030. *Racchiude 17 obiettivi:*

1. Sconfiggere la povertà
2. Sconfiggere la fame
3. Salute e Benessere
4. Istruzione di qualità
5. Parità di genere
6. Acqua pulita e servizi igienico sanitari
7. Energia pulita e accessibile
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
9. Imprese, innovazione e infrastrutture
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzione responsabili
13. Lotta contro il cambiamento climatico
14. Vita sott'acqua
15. Vita sulla terra
16. Pace, giustizia e istituzioni solide
17. Partnership per gli obiettivi

Perché abbiamo scelto l'obiettivo 9: Imprese, innovazione e infrastrutture?

Questo obiettivo riguarda il settore lavorativo e, la nostra scuola, è un'intermediaria importante del mondo del lavoro. Siamo a conoscenza dello sfruttamento degli informatici/programmatore e volevamo approfondire questo obiettivo dell'Agenda 2030.

L'obiettivo 9 si focalizza sulla realizzazione di infrastrutture resilienti, sulla promozione dell'innovazione e su una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

Con il termine "Infrastrutture" intendiamo reti stradali, aeroporti, reti telefoniche, reti informatiche, reti idriche e fognarie. Le infrastrutture innovative sono la chiave dello sviluppo e aggiornandole, si eliminerebbero tutti i pericoli sul posto di lavoro; un migliore spostamento delle

persone e delle merci (globalizzazione) e un aumento del benessere comune. Nei paesi in via di sviluppo, le infrastrutture sono inadeguate, anzi, sono quasi assenti: questo è un vero e proprio ostacolo alla salute, all'accesso di cibo e acqua potabile e allo sviluppo generale dell'economia. In aggiunta, le infrastrutture di quest'ultimi devono essere progettate in modo diverso dalle infrastrutture dei paesi ricchi e industrializzati a causa dei diversi ambienti e temperature che si possono trovare.

La promozione dell'innovazione prevede l'investimento di fondi monetari a paesi in via di sviluppo per supportare le telecomunicazioni e migliorare la ricerca scientifica. L'innovazione tecnologica aumenta la produttività, cioè permette di produrre di più con meno risorse. Questo potrebbe contribuire alla riduzione della povertà in certe zone dell'Africa: avendo accesso ad un cellulare, le persone potrebbero usufruire di punti di vendita online, e con delle infrastrutture innovative, sarebbe molto più facile il trasporto di possibili merci, potrebbero usufruire anche di sistemi bancari online, con i quali potrebbero gestire i loro risparmi e pagare in modo facile e sicuro.

Un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile permetterebbe un notevole sviluppo dell'economia dei paesi in via di sviluppo: la tecnologia favorirebbe l'industrializzazione, quindi più posti di lavoro e redditi più alti. Le famiglie, avendo un reddito maggiore, sono incentivate a spendere i loro soldi anche in beni secondari, più costosi, così favorendo la produzione di nuovi beni e nuovi posti di lavoro. L'unico problema che potrebbe sorgere dall'industrializzazione nei paesi in via di sviluppo, sarebbe lo sfruttamento di risorse non rinnovabili, di suolo e di acqua, aumentando le emissioni di gas serra. Quindi l'industrializzazione deve tener conto anche dell'ambiente, e deve avere una caratteristica fondamentale: economia circolare. Con economia circolare, intendiamo dei prodotti che dopo essere fabbricati e usati, si possano riusare o riciclare. Purtroppo, l'industrializzazione attuale non si basa sull'economia circolare, quindi servirà molta innovazione per arrivare al concetto di "industrializzazione sostenibile".

Ovviamente l'obiettivo ha collegamenti anche con altri obiettivi, come: l'obiettivo 2 (Sconfiggere la fame), l'obiettivo 3 (Salute e Benessere), l'obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), l'obiettivo 11 (Città e comunità sostenibili), l'obiettivo 12 (Consumo e produzione responsabili).

Ad oggi, il 54% della popolazione mondiale ha accesso ad internet, invece nei paesi meno sviluppati, la percentuale scende al 19%. Questi dati dimostrano che il punto 9 ha ancora molta strada prima di poter essere compiuto. Per non parlare del Covid e delle conseguenze che ha avuto il lockdown sull'economia mondiale a causa dell'improvviso stop alle attività che ha

causato. Però per un certo verso ci ha fatto usare la tecnologia in modo nuovo, poco visto prima di allora.

Per completare, la nostra classe ha elaborato delle iniziative per migliorare la struttura della nostra scuola:

1. Migliorare le porte dei bagni,
2. Ottimizzare dispositivi elettronici (come i pc) per una migliore efficienza energetica,
3. Migliorare il Wi-Fi per aumentare la produttività di studenti e professori,
4. Sostituire i termi con climatizzatori per un'ulteriore efficienza energetica.